

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI ROMA

**RELAZIONE DEL TESORIERE BILANCIO
CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018
PREVENTIVO ESERCIZIO 2019**

28 Marzo 2019



Gentili Colleghe e cari Colleghi,

La gestione della tesoreria del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Roma nell'anno 2018, è stata caratterizzata da una sostanziale coerenza con quanto previsto nell'anno precedente.

Nell'anno 2018 si è registrato un disavanzo economico pari a € 10.994,3 dato dalla sommatoria tra il risultato della gestione caratteristica del Nostro Ordine, entrate e spese finanziarie correnti (disavanzo di € 15.767,3,8 al netto delle spese in Conto Capitale) e la gestione straordinaria (componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari per un avanzo di € 4.773,08).

Al fine di mantenere sotto controllo le eventuali situazioni che avrebbero potuto creare squilibri contabili la situazione contabile è stata mantenuta aggiornata con regolarità dalla Tesoreria, relativamente agli incassi e ai pagamenti.

Le entrate correnti al netto delle partite di giro, a consuntivo, sono state superiori alle previsioni per complessivi € 2.449,0. lo scostamento è dovuto principalmente all'apporto di nuove iscrizioni avvenute nel corso dell'esercizio 2018.

Le spese correnti, invece, sempre al netto delle partite di giro e delle spese in Conto Capitale, a consuntivo, sono risultate complessivamente in linea con rispetto a quelle preventivate, con un risparmio aggregato complessivo pari ad Euro 6.526,07.

In tale ambito, i maggiori scostamenti negativi per i singoli capitoli di spesa hanno riguardato:

- Spese per il Funzionamento Ente
- Spese postali
- Spese per Organizzazione Convegni
- Spese di riscossione del Concessionario
- Trasferimenti CONAF

Al riguardo, rilevante appare il significato delle prime due voci, dovute al maggiore impegno del Consiglio di Disciplina nei confronti dei colleghi morosi, ovvero inadempienti per obblighi di formazione ed assicurazione

Similmente, causa la presenza di numerosi colleghi privi di PEC si è dovuto ricorrere a maggiori spese di postalizzazione ordinaria,

Sul piano dei risparmi, invece, minori oneri si sono registrati per:

- Stipendi e Straordinari del personale
- Spese di Rappresentanza
- Consulenze Legali
- Imposte e tributi

Nel complesso, pertanto, la chiusura dei conti, condotta sempre con l'ausilio di una consulenza sia di tipo informatico che economico/contabile che da alcuni anni interviene attraverso la software house che ha prodotto ed ha fornito al nostro Ordine il pacchetto gestionale attualmente in uso, non ha comportato un impegno straordinario.

Siamo stati, quindi, in grado di raggiungere il risultato della chiusura dei conti in tempi sufficientemente rapidi e il lavoro svolto ha consentito di adempiere pienamente agli obblighi contabili e gestionali propri del nostro Ente.

Infine, anche quest'anno, si è proceduto alla certificazione del bilancio, condotta da parte del consulente Dott. Cristiano Perugini Casoni; questo ulteriore servizio ci consente, come ormai tradizione, di presentare un bilancio che fornisca la massima garanzia di correttezza e di trasparenza delle nostre scritture contabili.

I documenti sottoposti alla Vostra approvazione sono i medesimi dello scorso anno e, pur essendo piuttosto complessi da leggere, rimangono aderenti alle normative di legge in vigore ed alle esigenze di stesura di un Bilancio di un Ente Pubblico non Economico come è il nostro Ordine.

Il Consigliere Tesoriere
Dott. Agr. Fabiano Mele



Relazione del Consigliere Tesoriere sul Bilancio di Consuntivo 2018

Gentili Colleghe e Colleghi,

il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2018 è stato redatto conformemente agli schemi proposti dal DPR 297/2003 inerente le norme per la classificazione delle entrate e delle spese degli enti pubblici nel cui ambito rientrano gli Ordini Professionali.

Le norme di tale regolamento sono state coordinate con le disposizioni del nostro ordinamento professionale e il Conto Consuntivo è accompagnato dalla presente relazione illustrativa riguardante l'andamento della gestione e dei criteri seguiti nella sua formazione.

Il Bilancio consuntivo 2018 è composto da:

- Conto Consuntivo;
- Situazione Patrimoniale;
- Situazione Amministrativa;

La manifestazione dei flussi che troverete nel Bilancio consuntivo trova evidenza nelle seguenti gestioni:

- Gestione di competenza;
- Gestione dei residui;
- Gestione di cassa;

Nelle previsioni della gestione di competenza vengono riportate le previsioni iniziali così come rilevate nel bilancio preventivo per l'anno 2018 sottoposto alla Vostra approvazione nell'assemblea del mese di marzo dello scorso anno, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e deliberate dal Consiglio dell'Ordine al fine di adattare il Bilancio preventivo alle mutate condizioni o ad imprevisti accadimenti, e quindi le previsioni definitive.

La gestione dei residui accoglie le decisioni d'incasso o di spesa che non si sono perfezionate nell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti, mentre la gestione di cassa evidenzia le disponibilità ed i fabbisogni necessari alla corrente attività dell'Ordine.

Il totale dei residui attivi e passivi, che trova riscontro anche nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei crediti e debiti suddivisi per capitolo di entrata e di spesa.

I. Conto Consuntivo

Per l'indicazione dei criteri di formazione del Conto Consuntivo, si ritiene opportuno sottolineare i più rilevanti seguendo lo schema di presentazione sottopostoVi:

I.1 Situazione Finanziaria

Al netto delle partite di giro, l'anno 2018 ha visto, le voci consuntive di entrata superiori a quelle preventive (maggiori entrate rispetto al preventivato) per un ammontare pari a **€2.449,00**.

Si consolida pertanto un positivo trend di richieste di iscrizioni sopravvenienti nel corso dell'esercizio, non preventivabili al momento della redazione del bilancio preventivo dell'esercizio stesso.

Tra le uscite correnti il conto consuntivo mostra, sempre al netto delle Partite di Giro e delle Spese in Conto Capitale, una differenza negativa (minori spese rispetto a quanto preventivato) complessivamente a **€ 6.536,07**.

Complessivamente, quindi, il saldo delle partite finanziarie dell'esercizio chiude con un disavanzo pari ad euro **15.767,38**.

I.2 Situazione Economica

A consuntivo, il conto economico d'esercizio comprensivo di componenti che non danno luogo a movimenti finanziarie chiude con un disavanzo di Euro **10.994,30**.

II. Situazione Patrimoniale

ATTIVITÀ

- o i residui attivi costituiscono i crediti complessivi da riscuotere al presumibile valore di realizzo ed ammontano, al 31/12/2018 complessivamente ad € 76.366,50, ovvero leggermente superiori rispetto a quelli dello scorso anno a causa, principalmente, dall'invarianza del peso dei morosi anche per l'esercizio 2018.
- o le disponibilità liquide, pari a € 54.233,75, ridottesi di euro 14.461,77 rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITÀ

- o il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a € 24.053,53 al 31/12/2018;
- o i residui passivi sono i debiti, iscritti al loro valore nominale, che l'Ordine deve onorare nell'esercizio successivo e sono pari a € 56.594,25

Il patrimonio netto, pertanto, risultante quale differenza tra attività e passività, ammonta ad € 64.991,57, ridottosi di un importo pressoché pari al disavanzo economico dell'esercizio 2018, finanziato dagli avanzi economici portati a nuovo.

Rispetto a questo valore, tuttavia, occorre considerare la rischiosità dei residui attivi, rispetto a quelli passivi, questi ultimi pressoché sempre azzerati nei primi mesi dell'esercizio successivo, rendendone necessaria una prossima ricognizione presso il Concessionario per una eventuale svalutazione dei residui attivi oramai perenti e/o prescritti.

La situazione dei residui è allegata al conto consuntivo 2018.

III. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa costituisce il documento di sintesi della gestione consentendo di verificare l'andamento dei flussi monetari ed evidenziando la liquidità all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'indicazione dei residui attivi e passivi si giunge a determinare l'avanzo di amministrazione consolidato, che costituisce lo strumento per finanziare futuri investimenti o fronteggiare eventuali disavanzi di gestione di futuri esercizi, senza considerare però, come già detto per lo Stato Patrimoniale, la reale solvibilità dei residui attivi.

In tale ambito, il risultato di amministrazione è risultato pari ed Euro **74.006,00**.

In conclusione restando a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento Vi invito a nome del Consiglio dell'Ordine ad approvare il Bilancio Consuntivo al 31/12/2018 così come Vi è sottoposto.


Il Consigliere Tesoriere
Dott. Agr. Fabiano Mele

Relazione del Consigliere Tesoriere sul Bilancio di Previsione 2019

Gentili Colleghe e Colleghi,

anche per quest'anno è stata predisposta una relazione a parte a commento del Bilancio di previsione per l'anno 2019. Tale decisione è maturata tenendo conto di quei principi dettati dal DPR 297/2003 a cui si è fatto riferimento nel corso della relazione al Conto Consuntivo.

Il Bilancio di previsione riporta nella prima colonna i residui attivi presunti a fine esercizio 2019, nella seconda colonna troviamo i totali delle entrate e delle uscite previste per l'esercizio 2019, nella quarta colonna troviamo l'ammontare delle entrate e delle spese che si presume di accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio 2018, suddiviso per capitoli di entrata e di spesa.

L'ultima parte del Conto preventivo è riservata al riepilogo delle previsioni di entrata e di spesa, dove vengono evidenziati i risultati netti delle partite correnti e in conto capitale previsti per l'esercizio 2019 confrontati con quelli del 2018.

Il Bilancio Preventivo, pertanto, è stato redatto tenendo in considerazione le maggiori entrate derivanti dall'incremento di quota di iscrizioni deliberata nell'Assemblea di Marzo 2018.

Tale incremento, ha consentito di riequilibrare alcuni squilibri che negli anni si erano accumulati in termini di:

- Riduzione delle Disponibilità Liquide e del Patrimonio Netto
- Disavanzo Economico dell'Esercizio

Ciò consente, in sintesi, di rendere più sano e prudente il generale andamento economico dell'Ordine, riducendone le rischiosità nei confronti di morosità, riduzione numero degli iscritti e svalutazione dei residui attivi.

Passando all'esame delle principali poste iscritte nel Conto Preventivo, si ricorda il criterio prudenziale impiegato per la sua stesura; in particolare, tra le entrate, al netto dei residui, si segnalano soprattutto:

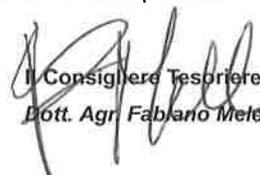
- Le entrate per contributi a carico degli iscritti, che costituiscono la massima parte del bilancio dell'Ordine, sono state incrementate grazie all'incremento della quota di iscrizione deliberata per l'anno 2019 e quindi, al netto dei residui, stimate in € 118.383,00 a cui sottrarre le quote obbligatorie CONAF e Federazione Regionale, per un valore netto pari ad Euro 81.668,0.
- L'addebito di una quota forfettaria aggiuntiva di Euro 10,0 per gli iscritti ancora privi di PEC

Tra le uscite, sempre al netto dei residui, si segnalano invece in special modo:

- Le spese per gli organi dell'Ente pari Euro 11.000,00, dovute, per lo più all'attività straordinaria del CdD in materia di contrasto alla morosità. Tuttavia, grazie al nuovo regime fiscale "forfettario" e alla commutazione delle spese da emolumenti professionali a rimborsi, tale spesa dovrebbero comunque risultare inferiori a quelle consuntivate per l'esercizio 2018.
- Le Spese per organizzazione di Convegni e Seminari.
- Spese per l'acquisto di pubblicazioni come gratuità per i relatori dei corsi di formazione.
- Le Spese per l'adeguamento in materia di Protezione dei Dati Personali (2016/679, cd. GDPR).

Il Bilancio preventivo, pertanto, riporta un disavanzo finanziario delle sole partite correnti, ovvero al netto delle partite di giro e delle spese in conto capitale, pari ad Euro 7.820,0, sostanzialmente compatibile con una gestione sostenibile nel medio periodo.

Concludendo questa breve relazione e dichiarandomi a disposizione per qualsiasi chiarimento, Vi invito a nome del Consiglio dell'Ordine ad approvare il Conto preventivo per l'esercizio 2019 sottopostoVi.


Il Consigliere Tesoriere
Dott. Agr. Fabiano Mele